



## XX SESSIONE ANNUALE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Dal 6 al 10 luglio 2011 si è svolta a Belgrado (Serbia) la XX Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, il cui tema è stato **“Rafforzamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'OSCE: un nuovo inizio dopo il Vertice di Astana”**. Ai lavori hanno partecipato il Presidente della Delegazione italiana, on. Riccardo MIGLIORI (PdL), gli onorevoli Claudio D'AMICO (LNP), Pierluigi MANTINI (UDC), Matteo MECACCI (PD), Guglielmo PICCHI (PdL) e i senatori Giuseppe CAFORIO (IdV), Mauro DEL VECCHIO (PD), Andrea MARCUCCI (PD) e Nino RANDAZZO (PD).

### La Commissione permanente

Il **6 luglio 2011** si è svolta la riunione della **Commissione Permanente**, cui hanno partecipato il Presidente della Delegazione italiana, on. Riccardo MIGLIORI e l'on. Matteo MECACCI, in qualità di Relatore della Commissione Democrazia, diritti umani e questioni umanitarie.

Dopo l'intervento di apertura del Presidente dell'Assemblea OSCE, on. Petros EFTHYMIOU, ha preso la parola il Tesoriere, on. Roberto BATTELLI (Slovenia), che ha illustrato l'andamento del bilancio per i primi otto mesi dell'anno finanziario 2010/2011 e la previsione di bilancio **2011/2012** che ammonta a **2.856.000 Euro**. Anche per il prossimo anno non sono previsti incrementi, in linea con gli sforzi delle legislature nazionali di minimizzare le spese.

La Commissione permanente ha quindi deciso sull'inclusione dei temi supplementari nell'ordine del giorno della sessione annuale, respingendo, per un voto di differenza, la proposta di esaminare la risoluzione presentata dall'on. **Claudio D'AMICO** (Italia) su **“Protezione da contaminazione da amianto”**.

In materia di osservazione internazionale delle elezioni, è intervenuto l'on. Xavier DE DONNEA (Belgio), Presidente di un Gruppo informale elezioni, che ha ricordato la necessità di assicurare credibilità ed efficienza all'attività dell'Assemblea nel campo dell'osservazione elettorale, in cooperazione con l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa e il Parlamento europeo. Il Presidente del Gruppo, De Donnea ha inoltre auspicato che il Consiglio ministeriale di Vilnius del prossimo dicembre adotti una decisione in merito.

La Commissione Permanente ha quindi svolto un dibattito sul **Mediterraneo** in cui è intervenuto l'on. **Matteo Mecacci**, auspicando che l'Assemblea parlamentare dell'OSCE prenda i necessari contatti con la Tunisia, al fine di poter svolgere un ruolo di assistenza in occasione delle elezioni per l'Assemblea costituente.

Sono stati infine illustrati i prossimi impegni dell'Assemblea: la **Riunione autunnale** si svolgerà a **Dubrovnik** (Croazia) **dall'7 all'10 ottobre 2011**; la **Riunione invernale** si terrà a **Vienna, dal 23 al 24 febbraio 2012**; la **21ma Sessione annuale** avrà luogo nel **Principato di Monaco dal 5 al 9 luglio 2012**. La **Georgia** si è offerta di ospitare nella **primavera 2012**, a **Batumi**, la prossima Conferenza economica. La Sessione annuale 2013 si terrà ad Istanbul (Turchia).

L'Assemblea parteciperà alle missioni di osservazione internazionale delle elezioni presidenziali in **Kirghizistan** previste per il 30 ottobre 2011 e delle elezioni parlamentari in **Russia** all'inizio di dicembre.

I lavori della Commissione permanente si sono conclusi con le relazioni dei Rappresentanti speciali e dei Presidenti dei Comitati ad hoc. L'on. João SOARES (Portogallo), già Presidente dell'Assemblea OSCE, è stato nominato Rappresentante Speciale per il Caucaso, incluso il conflitto del Nagorno Karabach.

### Sessione plenaria

Il 6 luglio, nel pomeriggio, si è svolta la **cerimonia inaugurale** dell'Assemblea. La prima ad intervenire è stata la Presidente del Parlamento serbo, Slavica ĐUKIĆ DEJANOVIĆ; è quindi intervenuto il Primo Ministro della Repubblica serba, Mirko CVETKOVIĆ, che ha riconosciuto l'importanza del ruolo dell'OSCE nella regione balcanica, assicurando il pieno sostegno del suo Paese all'attività dell'Organizzazione. Ha poi preso la parola il Presidente dell'Assemblea, EFTHYMIOU, che ha invocato

radicali riforme dell'OSCE per accrescerne l'efficacia e l'efficienza nell'affrontare le moderne sfide poste dalle crisi politiche e di sicurezza. È successivamente intervenuto il Ministro degli Affari esteri, Audronius AŽUBALIS (Lituania), Presidente in esercizio dell'OSCE. L'on **Riccardo MIGLIORI** ha espresso preoccupazione per ciò che sta accadendo nel Mediterraneo, auspicando che l'OSCE (ed in particolare la sua Assemblea parlamentare) agisca da protagonista per la stabilità nel Mediterraneo. È inoltre intervenuto l'on. **Matteo MECACCI** (Italia), che ha invocato il principio di responsabilità degli Stati e delle organizzazioni internazionali nella protezione dei civili. Il nuovo Segretario generale dell'OSCE, Amb. Lamberto ZANNIER (Italia) ha svolto un intervento programmatico, delineando le priorità del suo mandato. L'on. **Riccardo MIGLIORI** ha chiesto al Segretario generale di adoperarsi affinché venga riunito, almeno una volta, il gruppo di Minsk, incaricato di favorire la negoziazione sul Nagorno-Karabach, per completare e sostenere il lavoro dei Paesi che presiedono il gruppo. L'on. **Claudio D'AMICO** (Italia) ha evidenziato l'opportunità di evitare i cosiddetti doppi standard, ossia l'utilizzazione di parametri differenti a fronte di situazioni sostanzialmente uguali; ha inoltre sollecitato un maggiore equilibrio, a livello sia governativo sia parlamentare, nell'azione dell'OSCE fra i cosiddetti tre cesti (sicurezza, economia, diritti umani). E' infine intervenuta la **Rappresentante speciale per la parità di genere**, on. Hedy FRY (Canada).

### **La Commissione generale affari politici e sicurezza**

I lavori della Commissione affari politici e sicurezza sono stati aperti da un dibattito sul rapporto della Commissione internazionale di inchiesta sugli eventi nel Sud del Kirgizstan nel giugno 2010: nel dibattito, introdotto da Kimmo Kiljunen (Finlandia), Rappresentante speciale per l'Asia centrale, è intervenuto l'on. **Riccardo MIGLIORI** per sottolineare la gravità di quanto accaduto ed evidenziare l'esigenza di proteggere le minoranze.

L'on. **Tonino PICULA** (Croazia), Relatore, ha quindi illustrato il suo rapporto e la relativa risoluzione, in cui si raccomanda, tra l'altro, la modifica della regola del consenso meno uno, almeno per le decisioni relative a personale, bilancio e amministrazione e si auspica che le riunioni del Consiglio Permanente siano aperte a pubblico e stampa. L'on. **Riccardo MIGLIORI** ha manifestato il suo apprezzamento per la risoluzione generale, con particolare riferimento alla riflessione sui meccanismi decisionali dell'organizzazione, all'esigenza di valorizzare le missioni sul terreno e all'opportunità di valutare i temi della sicurezza alimentare.

La Commissione ha quindi esaminato **cinque** risoluzioni supplementari. La risoluzione su **La lotta all'estremismo violento e alla radicalizzazione che conduce al terrorismo**, predisposta dall'on. Coskun CÖRUZ (Paesi Bassi), invita gli Stati OSCE e i Partner per la cooperazione a condividere le migliori pratiche nel settore e a definire un mandato per le attività di lotta al terrorismo dell'OSCE. La risoluzione sulla **Moldova**, presentata dall'on. Walburga Habsburg Douglas (Svezia), Presidente del Gruppo ad hoc sulla Moldova, accoglie con favore la disponibilità delle parti ad incontrarsi a Stoccolma il 2 e 3 ottobre 2011. L'on. **Riccardo MIGLIORI** ha sostenuto la risoluzione nel suo testo originario; ha quindi presentato la sua risoluzione su **Le minoranze nazionali** in cui i Parlamenti sono invitati, lavorando in sinergia con i rappresentanti delle minoranze, ad adeguare la propria legislazione nazionale alle Raccomandazioni di Bolzano. La risoluzione proposta dalla sen. Marie ARENA (Belgio) su **L'ampliamento del partenariato con i paesi mediterranei non membri all'Autorità nazionale palestinese e al Libano** è stata respinta, dopo un ampio e vivace dibattito, nel cui ambito l'on. **Claudio D'Amico** (Italia) ha dichiarato la propria contrarietà ad un ampliamento del partenariato nel senso proposto dalla risoluzione. Infine la Commissione ha approvato la risoluzione presentata dal sen. Benjamin CARDIN (USA) sulla **Transizione politica mediterranea**.

Al termine dei lavori la Commissione ha eletto il proprio Ufficio di Presidenza: Karl-Georg WELLMANN (Germania), Presidente; Susanne BRATLI (Norvegia), Vice Presidente; Ms Vilija ALEKNAITE ABRAMIKIENE (Lituania), Relatore.

### **La Commissione generale affari economici, scienza, tecnologia e ambiente**

La Commissione ha esaminato ed approvato il rapporto e la risoluzione elaborati dall'on. Serhiy SHEVCHUK (Ucraina), in cui si chiede, fra l'altro, di incrementare la sicurezza dell'energia nucleare e di creare un sistema globale di risposta rapida ai disastri naturali. L'on. **Claudio D'Amico**, riferendosi alla parte della risoluzione relativa ai processi migratori, ha sottolineato l'esigenza di non trascurare i diritti dei residenti che abitano nei Paesi di accoglienza, considerato che, se il numero degli immigrati supera una certa soglia, si determina instabilità, in particolare in aree metropolitane già densamente abitate, come quella di Milano.

La Commissione ha quindi esaminato **sette** questioni supplementari, tutte approvate dalla Commissione. L'on. Kathleen FERRIER (Paesi Bassi), Rappresentante speciale per le migrazioni, è stata la promotrice della risoluzione su **Il coordinamento delle politiche di migrazione nell'ambito dell'OSCE**, in cui propone che l'OSCE metta a punto una rete di punti focali nazionali per la migrazione, analogamente a

quelli già esistenti per la tratta di esseri umani e la criminalità organizzata. Ciò consentirà la raccolta puntuale di informazioni sulle migrazioni ed un migliore scambio di informazioni a livello internazionale volte al coordinamento e all'implementazione delle politiche. Sul tema è intervenuto l'on. **Claudio D'AMICO**, evidenziando che l'incremento incontrollato dei flussi migratori degli ultimi 20 anni ha determinato un cambiamento della società, innanzitutto dal punto di vista demografico, rendendo necessario un coordinamento delle politiche migratorie tra Stati europei e più in generale nell'area OSCE. La Commissione ha quindi approvato la risoluzione dell'on. Khachik HARUTYUNYAN (Armenia) su **L'utilizzazione delle terre agricole come strumento di lotta alla malnutrizione, la fame e la migrazione incontrollata**. Sul tema, è intervenuto l'on. **Claudio D'AMICO** ricordando che la nutrizione è un aspetto fondamentale della nostra vita quotidiana e sarà il tema del prossimo EXPO di Milano. L'on. Hedy FRY (Canada), Rappresentante speciale ha presentato una risoluzione sulla **Parità di genere, la migrazione e l'indipendenza economica** approvata dalla Commissione. L'on. Luka JURJ (Slovenia) ha presentato una risoluzione sulla **La libera circolazione dell'informazione e della conoscenza**, in cui si raccomanda ai Governi di impegnarsi per assicurare il libero accesso alla rete ed eliminare gli ostacoli che impediscono alle persone meno agiate un eguale accesso ad internet. L'on. **Claudio D'AMICO** ha manifestato il proprio apprezzamento per tale risoluzione, evidenziando l'opportunità di favorire la libera circolazione dell'informazione e della conoscenza, valorizzando le opportunità offerte dalle moderne tecnologie; ha quindi illustrato il proprio emendamento, accolto dal proponente ed approvato, tendente a prevedere che il Rappresentante per la libertà dei media assicuri la massima imparzialità ed eviti i doppi standard a detrimento di specifici Paesi. E' stata quindi approvata la risoluzione di compromesso Abramikiene (Lituania) – Bilorus (Ucraina) su **Sicurezza nucleare e protezione dell'ambiente**: nel dibattito, è intervenuto l'on. **Guglielmo PICCHI** (Italia), evidenziando come, pur essendovi posizioni differenziate rispetto alla produzione di energia nucleare, occorre comunque che la comunità internazionale si adoperi per garantirne la sicurezza, tenendo presente quanto avvenuto recentemente in Giappone e provvedendo a monitorare le numerose nuove centrali nucleari in via di realizzazione. Sono state quindi approvate la risoluzione su **La lotta al traffico di manodopera nella catena di approvvigionamento**, presentata dall'on. Chris SMITH (Stati Uniti), che invita, tra l'altro, ad assicurare che i beni forniti dallo Stato non siano stati prodotti sfruttando il traffico di esseri umani e la risoluzione su **L'approccio globale dell'OSCE per promuovere la cibersicurezza**, presentata dall'on. Xavier DE DONNEA (Belgio).

In chiusura, la Commissione ha eletto il proprio Ufficio di Presidenza: Serhiy SHEVCHUK (Ucraina), Presidente; Bruce HYER<sup>1</sup> (Canada), Vice Presidente; Tony LLOYD (Regno Unito), Relatore.

### **La Commissione generale democrazia, diritti dell'uomo e questioni umanitarie**

La Commissione sulla democrazia, i diritti umani e le questioni umanitarie ha esaminato ed approvato la risoluzione principale predisposta dal Relatore **Matteo MECACCI** (Italia), in cui, fra l'altro, gli Stati partecipanti sono invitati ad applicare le procedure esistenti, ivi compresa, quando necessaria, quella del consenso meno uno, nei casi di chiare, palesi e non sanate violazioni degli impegni OSCE, ad adottare mandati di lungo termine, almeno tre anni, per le missioni OSCE, ad adottare quando necessario il cosiddetto meccanismo di Mosca, a valutare la responsabilità nella tutela dei civili come nuovo ruolo che l'OSCE può svolgere. L'on. **Pierluigi MANTINI** (Italia) ha dichiarato il proprio sostegno alla risoluzione generale, insistendo sulla necessità di utilizzare il principio decisionale del "consenso meno uno" e di fare rispettare con sanzioni le violazioni delle decisioni dell'Assemblea OSCE in materia di diritti umani, nonché di delineare meglio la personalità giuridica dell'OSCE nell'ambito delle organizzazioni del diritto globale. La Commissione ha quindi esaminato **nove** risoluzioni. L'on. Suzana GRUBJESIC (Serbia) ha presentato una risoluzione su **La lotta al traffico illecito di organi umani**, in cui chiede la piena cooperazione tra UNMIK ed EULEX; a favore della risoluzione si è espresso l'on. **Claudio D'AMICO**. Nella risoluzione su **Il rafforzamento della lotta al razzismo e alla xenofobia e per favorire l'integrazione**, proposta dall'on. Katheleen FERRIER (Paesi Bassi), si invoca un maggiore cooperazione tra le istituzioni OSCE sul tema e la elaborazione di un piano d'azione per il 2013. L'on. **Claudio D'AMICO**, pur ritenendo la motivazione da cui nasce la risoluzione degna di essere sostenuta, ha presentato quattro emendamenti con l'intento di dare al testo un taglio più consono agli interessi dei cittadini europei; gli emendamenti sono stati respinti. L'on. Pilar LOPEZ (Spagna) ha presentato due risoluzioni. La prima su **Il rafforzamento delle politiche a favore della popolazione Rom**: sul tema ha preso la parola l'on. **Claudio D'AMICO** che, dichiarandosi contrario al testo, ha respinto le critiche al Governo italiano e sostenuto che occorre evitare le discriminazioni ma anche assicurare il rispetto della legge da parte di tutti; gli 11 emendamenti da lui proposti sono stati respinti. Il sen. **Mauro DEL VECCHIO** ha espresso il suo appoggio alla risoluzione in oggetto, evidenziando che occorre contrastare gli atteggiamenti pregiudizialmente negativi nei confronti dei Rom e sollecitando un'azione in tal senso dell'OSCE. La risoluzione è stata infine approvata. La seconda risoluzione dell'on. Pilar LOPEZ (Spagna), anch'essa approvata, concerne il **Rafforzamento delle politiche relative alla parità tra donne e uomini nella popolazione Rom**. La Commissione ha quindi approvato la risoluzione proposta dall'on. Waburga Habsburg Douglas (Svezia) sulla **Lotta all'intolleranza e la discriminazione nei confronti dei cristiani nell'area OSCE**, illustrata dall'on. **Riccardo MIGLIORI**. Sul tema

è intervenuto l'on **Claudio D'AMICO** per esprimere il suo sostegno. L'on. **Riccardo MIGLIORI** ha quindi presentato la risoluzione dell'on. Christopher SMITH (USA) dedicata al **Rapimento internazionale dei figli da parte dei genitori**, in cui si invitano i Paesi partecipanti dell'OSCE che ancora non abbiano provveduto a firmare la Convenzione del L'Aja. L'on. Hildegard FAESSLER-OSTERWALDER (Svizzera) è stata promotrice della risoluzione su **Il lavoro del Comitato sulla dimensione umana del Consiglio permanente dell'OSCE**, approvata dalla Commissione. La Commissione ha parimenti approvato la risoluzione predisposta dall'on. Jean Charles GARDETTO (Monaco), su **La protezione dei testimoni, a favore della giustizia e della riconciliazione**. È stata invece respinta, dopo ampio dibattito, la risoluzione dell'on. **Claudio D'AMICO** su **La lotta ai delitti che provocano grave allarme sociale**, con cui si sollecita l'applicazione, quale unica misura cautelare, della custodia in carcere nei casi di crimini che causino grave allarme sociale (delitti sessuali contro i minorenni ed omicidi volontari). È intervenuto sulla materia il sen. **Nino RANDAZZO**, evidenziando i profili di incostituzionalità di tale misura, coerentemente con una recente pronuncia della Corte Costituzionale italiana.

Al termine dei lavori la Commissione ha eletto il proprio Ufficio di Presidenza: l'on. **Matteo MECACCI** (Italia) è stato eletto alla carica di **Presidente**; Alain NERI<sup>1</sup> (Francia), Vice Presidente; Coskun CÖRUZ (Paesi Bassi), Relatore.

### **Assemblea plenaria**

**Quattro risoluzioni** sono state assegnate all'Assemblea plenaria. La prima, sulla **Bielorussia**, proposta dall'on. Uta Zapf (Germania), chiede l'avvio di un processo di riforma democratico nel Paese, la fine di ogni forma di persecuzione, intimidazione e repressione delle opposizioni, la liberazione dei prigionieri politici. Sul tema è intervenuto l'on. **Riccardo MIGLIORI**, lamentando il grave ed incomprensibile passo indietro rappresentato dalle ultime elezioni presidenziali, dopo i significativi passi in avanti compiuti con il sostegno dell'OSCE e sottolineando l'opportunità di riaprire l'ufficio OSCE di Minsk. Ha fatto seguito l'intervento dell'on. **Matteo MECACCI**, che, evidenziando l'immobilismo politico bielorusso a fronte della crisi politica e sociale nel Paese, ha chiesto il rispetto delle regole del dialogo e della democrazia nel Paese. La risoluzione è stata approvata, con emendamenti. La seconda risoluzione, presentata dall'on. **Riccardo MIGLIORI** (Italia) sul tema della **Lotta alla criminalità organizzata transnazionale**, chiede agli Stati che non abbiano ancora sottoscritto i trattati in materia di provvedervi ed invita l'OSCE a rafforzare la cooperazione con l'Ufficio delle Nazioni Unite per la lotta alla criminalità e alla droga. Sul tema è intervenuto il sen. **Mauro DEL VECCHIO**, dichiarando il proprio voto favorevole in relazione all'esigenza di accrescere la cooperazione internazionale per la legalità. In seguito è stata esaminata la risoluzione su **L'attuazione del piano d'azione mondiale delle Nazioni Unite per la lotta al traffico di esseri umani**, presentata dall'on. Viktor GUMINSKI (Belarus). L'on. **Claudio D'AMICO** ha espresso il suo sostegno al progetto di risoluzione, finalizzata a contrastare la delinquenza che specula sul traffico di immigrati. La risoluzione è stata approvata. Infine è stata esaminata la risoluzione sulla **Rappresentanza delle donne all'Assemblea parlamentare dell'OSCE**, presentata dal sen. Jordi GUILLOT (Spagna). L'Assemblea ha inoltre approvato un **tema di urgenza**, presentato dall'on. Isabel POZUELO (Spagna), in cui si chiede maggiore trasparenza nella procedura di selezione del Segretario generale dell'OSCE.

Nel dibattito generale conclusivo, ha preso la parola l'on. **Riccardo MIGLIORI**, evidenziando la vitalità dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, anche rispetto all'ambito governativo. L'on. **Matteo MECACCI** ha sollecitato una riflessione sul ruolo dell'Organizzazione e dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE nella tutela dei civili, tema di grande attualità anche con riferimento a recenti assunzioni di posizione delle Nazioni Unite.

I lavori dell'Assemblea si sono quindi conclusi con l'approvazione della **Dichiarazione di Belgrado**, il documento finale che riunisce le Risoluzioni delle tre Commissioni Generali e le risoluzioni supplementari approvate nel corso della Sessione annuale.

Alla carica di **Presidente** dell'Assemblea è stato riconfermato, per un altro mandato annuale, **Petros EFTHYMIU** (Grecia). In seguito all'elezione di **tre nuovi Vice presidenti**, l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea risulta così composto: **Presidente**, Petros EFTHYMIU (Grecia), fino alla sessione 2012; **Vice Presidenti**; Oleh BILORUS (Ucraina), Benjamin CARDIN (USA), Charles GARDETTO (Monaco), fino alla Sessione 2012; Alexander KOZLOVSKIY (Fed. Russa), Riccardo MIGLIORI (Italia), Isabel POZUELO (Spagna), fino alla Sessione 2013; Walburga HABSBURG DOUGLAS (Svezia), Tonino PICULA (Croazia), Wolfgang GROSSRUCK (Austria), fino alla Sessione 2014. Alla carica di **Tesoriere** è stato rieletto Roberto BATTELLI (Slovenia), che rimarrà in carica fino alla Sessione 2013

\* \* \*

A margine della Sessione annuale, la Delegazione italiana ha avuto incontri bilaterali con omologhe delegazioni di Bielorussia, Kirghizistan, Moldova, Albania, Repubblica Ceca, nonché incontri con il nuovo Segretario generale dell'OSCE, Amb. Lamberto Zannier e con la signora Irina Bogdalova, sorella del dissidente politico bielorusso Sannikov, e con il Primo Presidente della Bielorussia, Prof. Stanislaw Shushkevich. La Delegazione si è inoltre recata al cimitero militare italiano di Belgrado, per rendere omaggio ai militari italiani delle due guerre ivi sepolti. La Delegazione ha visitato l'Istituto italiano di cultura di Belgrado.

L'on. Claudio D'Amico ha partecipato alla riunione del Comitato ad hoc sulla Bielorussia.